

Incasso delle tasse dimenticate Il raddoppio di Ancona Entrate

La riscossione coattiva è arrivata a 4,4 milioni. Zinni: «Queste azioni ci hanno permesso di liberare risorse»
IL REPORT

ANCONA Da 1,8 milioni nel 2022 a 2,8 nel 2023 fino a 4,4 nel 2024. In appena due anni è più che raddoppiato l'importo delle tasse non pagate recuperato tramite azioni coattive da Ancona Entrate, società interamente comunale per la riscossione delle entrate tributarie e non. Un segnale, oltre che di efficienza della società, di minor propensione dei cittadini al pagamento delle tasse?

I dati

Secondo l'amministratore unico Carlo Raccosta non proprio. Se infatti si guarda, per esempio, alla Tari-Tassa rifiuti, nonostante la percentuale del riscosso ordinario sull'accertato sia diminuita, passando in due anni dal 94,6% all'88,5%, questa rimane, secondo i dati Ifel, decisamente superiore a quella del Centro Italia (74,7%). «Il territorio risponde bene - dice Raccosta -. In generale c'è una spontaneità di pagamento notevole». Anche perché Ancona Entrate

si pone in rapporto con i contribuenti in termini non vessatori. «A chi si è dimenticato di pagare facciamo dei solleciti bonari - spiega il direttore Leonardo Giacchetta -. E per le persone in difficoltà attuiamo delle rateizzazioni». Nel 2024 sono state 1.361 (102 per l'Imu, 267 per la Tari e 992 per la riscossione coattiva), di cui però 255 revocate, per un importo rateizzato di 5,7 milioni, di cui sono tuttavia stati pagati solamente poco più di 2 milioni. Naturalmente chi continua a non pagare è poi sottoposto a procedure coattive. Ma c'è anche l'attività di rimborso di chi ha pagato più del dovuto. Nel 2024 sono state presentate 201 pratiche di rimborso (122 per l'Imu, 75 per la Tari e 4 per il Cup) per un importo totale di 117mila euro, sempre espletate, almeno per quanto riguarda l'Imu, entro 30 giorni.

In generale Ancona Entrate nel 2024 ha riscosso oltre 62 milioni, 54,8 provenienti dalla riscossione ordinaria e 7,6 dall'at-

tività complessiva di recupero. «Al di là di ogni valutazione sul fatto che i carichi fiscali siano esagerati o meno - dichiara l'assessore al Bilancio Giovanni Zinni - ogni Comune ha il dovere di riscuotere i tributi e deve farlo nel migliore dei modi. Sotto questo aspetto Ancona Entrate ha svolto un eccellente lavoro, aumentando tra l'altro la capacità di recupero fiscale senza aumentare i costi, cosa che ci ha permesso di liberare risorse abbattendo il Fondo crediti di dubbia esigibilità».

Le pratiche

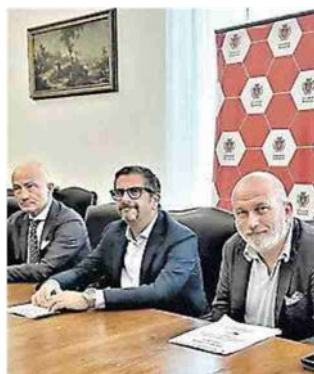
Ma la società non si occupa soltanto di riscossioni. Gestisce anche una serie di pratiche burocratiche e amministrative, tra cui le autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico. Una procedura che, grazie all'attivazione di un apposito portale, ora può essere effettuata interamente online, con risparmio di carta e di tempo, visto che le autorizzazioni vengo-

no rilasciate mediamente entro 15 giorni. A breve, inoltre, Ancona Entrate si occuperà di censire tutti gli impianti pubblicitari, al fine di verificarne la regolarità ed eventualmente recuperare il gettito patrimoniale. Un progetto simile riguarderà le concessioni cimiteriali, allo scopo di recuperare il gettito e liberare spazi. Al termine del 2024 Ancona Entrate ha chiuso il proprio bilancio con un utile, pagate le tasse, di 320 mila euro. Un risultato estremamente positivo visto che negli anni passati l'utile si aggirava intorno a 40-50 mila euro. «Ancona Entrate è riuscita nel triplice obiettivo di salvaguardare il bene comune, andando incontro ai cittadini e senza aumento di costi - osserva il sindaco Silveti - cosa che difficilmente avrebbe fatto una società privata».

Michele Rocchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'amministratore unico Raccosta: «Notevole però la spontaneità nei pagamenti»



L'incontro con Ancona Entrate

L'attività

I proventi

62 milioni
L'importo incassato da Ancona Entrate nel 2024, di cui 54,8 provenienti dalla riscossione ordinaria

La riscossione coattiva

4,4 milioni
Tributi recuperati attraverso il recupero coattivo

Le rateizzazioni

1.361
cartelle rateizzate, di cui
102 per l'Imu
267 per la Tari
992 per la riscossione coattiva
5,7 milioni l'importo rateizzato

ancona entrate



Peso: 64%